



Ambito Territoriale Minimo “BIELLA” Stazione Appaltante



DISCIPLINARE DI GARA PER L’AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DEL SERVIZIO
DIDISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE NELL’AMBITO TERRITORIALE “BIELLA”

1. – Ente appaltante

La Provincia di Biella – Piazza Unità d’Italia (Servizio di riferimento: [Stazione Unica Appaltante]-, tel 015 8480851/898 fax[015 8480740 , e-mail [contratti.provinciabiella@pec.ptbiellese.it•]), in qualità di stazione appaltante delegata con deliberazione dei Consigli Comunali degli Enti Concedenti appartenenti all’ambito territoriale minimo ATEM “Biella”, indice una gara, ai sensi dell’articolo 14 del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, del decreto 19 gennaio 2011 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro dei rapporti con le Regioni e la coesione territoriale, sulla determinazione degli ambiti territoriali minimi della distribuzione del gas naturale (in seguito definito: **“decreto sulla determinazione degli ambiti territoriali minimi”**), del decreto 18 ottobre 2011 del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro per i rapporti con le Regioni e coesione territoriale, sulla determinazione dei Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale del settore della distribuzione del gas naturale (in seguito definito: **“decreto sulla determinazione dei Comuni per ambito”**) e del decreto 12 novembre 2011, n. 226 del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro dei rapporti con le Regioni e la coesione territoriale, recante regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell’offerta per l’affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale (in seguito definito “regolamento sui criteri di gara”), come modificato dal decreto ministeriale 20 maggio 2015 n. 106, e del decreto 5 febbraio 2013 del Ministro dello sviluppo economico di approvazione dello schema di contratto tipo relativo all’attività di distribuzione del gas naturale, per l’affidamento in

concessione del servizio pubblico di distribuzione del gas naturale in tutti i territori dei Comuni dell'ambito territoriale minimo di Biella, riportati in allegato A al Bando di gara, del decreto del Ministero dello sviluppo economico del 22 maggio 2014 (recante "Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti di distribuzione del gas naturale"), del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e sue modifiche, nella parte richiamata dall'art. 216 c. 27 quinquies dello stesso decreto.

La descrizione del servizio, delle condizioni contrattuali e delle modalità di svolgimento del servizio sono specificate nello schema di Contratto di servizio.

I documenti a cui fare riferimento per lo svolgimento della gara sono i seguenti:

- a) il bando di gara, con i relativi allegati come da elenco in calce al presente bando;
- b) il disciplinare di gara;
- c) lo Schema di Contratto di servizio;
- d) le informazioni di cui all'art. 9, comma 6 del regolamento sui criteri di gara, per ciascuno dei Comuni dell'ambito territoriale "Biella"
- e) le istruzioni per la partecipazione alle gare telematiche disponibili all'indirizzo internet: <http://www.provincia.biella.it>;

2. Criteri di aggiudicazione

La scelta del soggetto affidatario del servizio avverrà con il sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata in base ai sotto elencati elementi di valutazione, da valutarsi con punteggio nei limiti massimi previsti per ognuno come di seguito:

- OFFERTA ECONOMICA - PUNTI 28

A. Offerta - punti 28

- OFFERTA TECNICA - PUNTI 72

B. Criteri sicurezza e qualità - punti 27

C. Piano di sviluppo degli impianti -punti 45

A. OFFERTA ECONOMICA

A1

Entità dello sconto tariffario rispetto alle tariffe fissate dall'Autorità, punteggio massimo di 13 punti

Si prendono in considerazione le migliori condizioni economiche in termini di ribasso, espresso come percentuale di un valore massimo dello sconto, che il gestore è tenuto a praticare ai clienti finali del proprio ambito rispetto alle tariffe approvate dall'Autorità. Al massimo valore di sconto percentuale, pari al 100%, corrisponde un valore massimo dello sconto, V_{Lim} , pari in ciascun anno alla somma di:

i. la quota annua di ammortamento della differenza fra il valore complessivo di rimborso ai gestori uscenti e la somma delle immobilizzazioni nette di località appartenenti all'ambito, al netto dei

contributi pubblici in conto capitale e dei contributi privati relativi ai cespiti di località, da ammortizzare nei 12 anni di durata dell'affidamento ed includendo in entrambi i parametri gli impianti con scadenza *ope legis* successiva alla gara;

ii. gli oneri annuali versati alla stazione appaltante, previsti nell'articolo 8 comma 2 del regolamento sui criteri di gara, nella misura riconosciuta in tariffa.

All'offerta con sconto percentuale S è attribuito il punteggio P pari a:

$$P = P_{\max} \times S/S_{\text{Lim}}$$

dove P_{\max} è il punteggio massimo di 13 punti

$S_{\text{Lim}} = 100\%$, al di sopra del quale non viene attribuito un punteggio addizionale.

In ciascun anno lo sconto tariffario in valore assoluto è pari a $S \cdot V_{\text{Lim}}$. In caso in cui al momento della gara vi sia disaccordo, fra Ente locale e gestore uscente, sul valore di rimborso, lo sconto in valore assoluto da applicarsi sarà calcolato considerando in V_{Lim} il valore di rimborso di riferimento di cui all'articolo 5 comma 16 del DM 226/2011 e s.m.i..

A2

Sconto sui corrispettivi di prestazioni di servizi all'utenza, punteggio massimo di 3 punti

Si prendono in considerazione le migliori condizioni economiche in termini di ribasso percentuale (unico per tutte le voci) che il gestore è tenuto a praticare al cliente finale rispetto ai valori di riferimento dei corrispettivi di prestazione di servizi presenti nell'allegato 13 dello schema di Contratto di servizio per le seguenti voci:

Contributo di allacciamento (entro la lunghezza limite)

Quota per supero della lunghezza limite

Attivazione della fornitura

Cambio contatore

Spostamento contatore

Cessazione di utenza

All'offerta con il maggiore sconto (S_{\max}) è attribuito il punteggio massimo **P_{\max} di 3 punti**.

Alle altre offerte (con sconto S) il punteggio è assegnato in maniera proporzionale, troncato alla seconda cifra decimale:

$$P = P_{\max} \times S/S_{\max}$$

Non sono ammesse offerte in aumento rispetto al valore di riferimento.

A3

Metri di rete per cliente per cui la concessionaria si impegna a realizzare estensioni successive non previste nel piano di sviluppo, per un punteggio massimo di 2 punti

In caso di estensioni della rete di distribuzione lo schema di Contratto di servizio prevede l'impegno dell'impresa concessionaria ad estendere la rete nei Comuni già metanizzati, anche se non previsto inizialmente nel piano di sviluppo degli impianti, purché sui nuovi tronchi sia assicurato almeno un cliente finale, che richieda l'allacciamento e l'attivazione della fornitura, per ogni 10 (Mr) metri di nuove condotte. All'offerta che prevede il valore più alto di metri di nuove condotte per cliente, M_{\max} viene attribuito il massimo punteggio P_{\max} . Alle altre offerte con un'offerta di M metri di rete viene attribuito un punteggio, troncato alla seconda cifra decimale, pari a:

$$P = P_{\max} \times (M - Mr) / (M_{\max} - Mr)$$

Non sono ammesse offerte in diminuzione rispetto al valore di riferimento.

N.B. Si precisa che il presente parametro sarà applicato anche ai fini della attuazione degli interventi previsti dal piano di sviluppo.

Ai sensi dell'art. 13 c.4 del regolamento criteri la lunghezza massima di estensione oltre la quale non viene attribuito un punteggio addizionale viene fissata pari a 50 ml, in tal caso $P = P_{\max}$ per $(M \geq M_{\text{Lim}})$

A4

(omissis...)

A5

Percentuale della remunerazione del capitale di località relativo ai servizi di distribuzione e misura e della relativa quota di ammortamento annuale, a favore degli Enti locali concedenti, per un punteggio massimo di 5 punti

All'offerta in cui l'impresa si impegna a corrispondere annualmente a tutti gli Enti locali la percentuale A della somma della remunerazione del capitale di località relativo ai servizi di distribuzione e misura, indipendentemente se l'impianto è di proprietà del gestore o dell'Ente locale concedente, e della relativa quota di ammortamento annuale, è attribuito un punteggio pari a:

$$P = P_{\max} \times A/A_{\text{Lim}}$$

dove P_{\max} è il punteggio massimo di 5 punti

e A_{Lim} è la soglia del 10% al di sopra della quale non viene attribuito nessun punteggio addizionale

($P=P_{\max}$ per $A \geq A_{\text{Lim}}$)

A6

Investimenti di efficienza energetica nell'ambito gestito aggiuntivi rispetto agli obblighi del distributore, per un punteggio massimo di 5 punti

Gli interventi di efficienza energetica considerati sono addizionali agli obblighi del distributore di cui all'articolo 4, comma 4, del decreto ministeriale 28 dicembre 2012 e sue successive modifiche e integrazioni, e devono derivare da progetti di riduzione dei consumi di energia primaria nel territorio dell'ambito oggetto di gara, inclusi i territori di eventuali Comuni che siano transitoriamente in regime di concessione comunale, e avere una data di prima attivazione successiva al 10 febbraio 2012.

Come previsto nell'articolo 13, comma 1, lettera e) del decreto ministeriale 12 novembre 2011, n. 226 e successive modifiche e integrazioni, sono ammissibili sia i progetti che danno luogo a titoli di efficienza energetica di qualsiasi tipologia, sia i progetti per rendere più efficienti le reti elettriche o del gas di cui all'articolo 29, comma 3, del decreto legislativo 3 marzo 2011, n.28. Il distributore può anche acquistare i titoli da soggetti terzi, secondo le procedure operative definite dal GSE di cui all'articolo 13, comma 1, lettera e) del decreto ministeriale 12 novembre 2011, n. 226 e successive modifiche e integrazioni, purché derivati da progetti aventi le medesime caratteristiche di cui sopra. Il valore dei relativi titoli di efficienza energetica è riconosciuto agli Enti locali concedenti con le modalità di cui all'articolo 8, comma 6, del decreto ministeriale 12 novembre 2011, n. 226 e successive modifiche e integrazioni.

Il parametro da considerare è la percentuale di titoli di efficienza energetica addizionali (T) che

l'impresa aggiudicataria si impegna ad ottenere, nell'anno t, rispetto all'obbligo che avrebbe un distributore che distribuisca una quantità di gas naturale pari a quella effettivamente distribuita dal concessionario nell'ambito oggetto di gara, nell'anno t-2 (due anni antecedenti all'anno considerato), prescindendo però dal numero delle utenze. Il valore assoluto dell'obbligo cambia anche a causa del progressivo affidamento degli impianti e della evoluzione degli obiettivi nazionali. In pratica, l'obiettivo annuale relativo all'anno t di titoli di efficienza energetica nell'ambito j, q_{ambj} , è espresso dalla seguente formula:

$$q_{ambj} = (V_{comambj} / \Sigma V_{obi}) * T * Obnaz$$

dove

$V_{comambj}$ è il volume di gas distribuito nell'anno t-2 nei Comuni dell'ambito j gestiti nell'anno t-2 in concessione di ambito, che il gestore comunica all'Autorità nell'anno t-1;

ΣV_{obi} è il volume di gas distribuito nazionalmente dai soggetti obbligati nell'anno t-2 in base al decreto ministeriale 28 dicembre 2012 e successive modifiche e integrazioni, comunicato dall'Autorità nell'anno t-1;

$Obnaz$ sono gli obblighi quantitativi nazionali annui di incremento dell'efficienza energetica degli usi finali di gas naturale nell'anno t di cui all'articolo 4, comma 4, del decreto ministeriale 28 dicembre 2012 e successive modifiche e integrazioni;

T è la percentuale annuale di titoli di efficienza energetica addizionali offerti in sede di gara

Qualora per gli anni successivi al 2016 non vengano definiti gli obiettivi nazionali, l'obiettivo annuale per il distributore d'ambito è calcolato con la formula precedente, dove $Obnaz$ mantiene il valore dell'ultimo anno in cui è stato fissato l'obiettivo nazionale e ΣV_{obi} è pari al volume di gas naturale distribuito a livello nazionale nell'anno t-2.

Il punteggio per l'impresa che offre una percentuale annuale T di titoli di efficienza energetica addizionali è pari a:

$$P = (P_{max} \times T / T_{max})$$

Dove:

$P = P_{max}$ è il punteggio massimo attribuibile a tale criterio

$T_{max} = 20\%$ è il valore di soglia, al di sopra del quale il punteggio non viene incrementato, della percentuale di titoli di efficienza energetica addizionali rispetto all'obbligo annuale che avrebbe un distributore che distribuisca una quantità di gas naturale pari a quello effettivamente distribuito dal concessionario, due anni antecedenti a ciascun anno d'obbligo, nell'ambito oggetto di gara.

Nel caso in cui è effettuata un'unica gara per due o più ambiti confinanti, come previsto nell'articolo 2, comma 4, del decreto ministeriale 19 gennaio 2011, l'impegno preso in sede di gara è unico per l'unione degli ambiti, e l'obiettivo annuale è proporzionale alla somma delle quantità di gas distribuito in tutti i Comuni degli ambiti uniti gestiti nell'anno t-2 in concessione di ambito. Gli interventi validi sono quelli sull'intero territorio degli ambiti che si sono uniti. Non vi è alcun obbligo da rispettare a livello di singolo ambito.

L'obiettivo annuale è comunicato ai distributori d'ambito dal GSE in base alle informazioni relative ai volumi distribuiti raccolte dall'Autorità. Entro maggio dell'anno t+1 il distributore comunica al GSE i risparmi certificati che intende annullare per rispettare l'obiettivo dell'anno t, maggiorato di eventuali quote aggiuntive derivanti dalle compensazioni dei due anni precedenti. GSE procede alla verifica e comunica l'esito al distributore, al Ministero dello sviluppo economico, all'Autorità e al soggetto individuato ai sensi dell'articolo 2, comma 5 del decreto ministeriale 12 novembre 2011, n. 226. Il distributore può compensare la quota residua nel biennio successivo senza incorrere nelle penali.

Nel caso di non raggiungimento degli obiettivi il distributore deve comunque versare agli Enti locali

concedenti un ammontare pari al valore dei titoli di efficienza energetica per cui si è impegnato in sede di gara, al prezzo unitario fissato dall'Autorità e con le modalità indicate all'articolo 8, comma 6, del regolamento sui criteri di gara. Inoltre, nel caso di non compensazione degli obiettivi dell'anno precedente all'ultimo trascorso, il distributore è soggetto al pagamento della penale di cui all'articolo 13, comma 5, che viene applicata dal soggetto individuato ai sensi dell'articolo 2, comma 5, del decreto ministeriale 12 novembre 2011, n. 226, per mancato rispetto del parametro di gara offerto, come specificato nel contratto di servizio.

Il primo anno di obbligo è il terzo dall'inizio della concessione, in quanto gli obblighi sono basati sul volume di gas distribuito nell'anno t-2.

Per la verifica del raggiungimento degli obiettivi nell'ultimo anno di concessione, che avverrà nell'anno successivo alla cessazione del servizio, il distributore, alla cessazione del servizio, deve versare a garanzia un deposito cauzionale pari all'eventuale penale, mediante fidejussione bancaria o polizza fideiussoria.

Qualora l'impresa effettui investimenti che diano luogo in un anno a un numero di titoli di efficienza energetica addizionali maggiore dell'obiettivo dell'anno in esame, determinato sulla base della percentuale offerta in sede di gara, i titoli di efficienza in eccesso possono essere utilizzati per soddisfare l'obiettivo di titoli di efficienza addizionali degli anni successivi.

B. CRITERI DI SICUREZZA E QUALITÀ - 27 PUNTI

B.1 Livelli di sicurezza offerti dall'impresa, per un punteggio massimo di 22 punti

1. Si prendono in considerazione i livelli incrementali, rispetto ai livelli obbligatori o il livello generale, per il tempo di pronto intervento, fissati dall'Autorità, che l'impresa concorrente si impegna a rispettare nell'ambito oggetto di gara in ciascun anno del periodo di affidamento per i seguenti parametri di sicurezza:
 - i. percentuale annua di rete di media e alta pressione sottoposta ad ispezione, di cui all'articolo 4 della Regolazione della qualità dei servizi di distribuzione e misura del gas (RQDG 2020-2025 allegata alla deliberazione dell'Autorità 569/2019/R/gas e s.m.i.);
 - ii. percentuale annua di rete di bassa pressione sottoposta ad ispezione, di cui all'articolo 5 della Regolazione della qualità dei servizi di distribuzione e misura del gas gas (RQDG 2020-2025 allegata alla deliberazione dell'Autorità 569/2019/R/gas e s.m.i.);
 - iii. percentuale di chiamate di pronto intervento con tempo di arrivo entro 60 minuti, di cui all'articolo 10 della Regolazione della qualità dei servizi di distribuzione e misura del gas allegata alla deliberazione dell'Autorità gas (RQDG 2020-2025 allegata alla deliberazione dell'Autorità 569/2019/R/gas e s.m.i.);
 - iv. numero annuo convenzionale di misure del grado di odorizzazione di gas per migliaio di clienti finali effettuate nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8 della Regolazione della qualità dei servizi di distribuzione e misura del gas gas (RQDG 2020-2025 allegata alla deliberazione dell'Autorità 569/2019/R/gas e s.m.i.);

I livelli incrementali offerti da ciascun concorrente sono rappresentati dagli indicatori IIRMA, IIRB, IPI e IOD rispettivamente per i parametri di cui ai precedenti punti i), ii), iii) e iv), definiti come indicato ai commi 2, 3, 4 e 5. Nel caso in cui dalle formule indicate nei commi successivi si ottenga per uno degli indicatori un valore inferiore a zero il valore dell'indicatore è posto convenzionalmente pari a zero, mentre, nel caso in cui si ottenga un valore superiore a 100

l'indicatore è convenzionalmente posto pari a 100.

2. L'indicatore IIRMA, relativo al parametro percentuale annua di rete di media e alta pressione sottoposta ad ispezione, è valutato con la seguente formula, con troncamento alla seconda cifra decimale:

$$IIRMA = (LE,IRMA - LO,IRMA)/(LU,IRMA-LO,IRMA) \times 100$$

dove:

LO,IRMA è il livello obbligatorio per il parametro considerato, definito dall'Autorità per l'energia, il gas e il sistema idrico nella Regolazione per la qualità del servizio di distribuzione del gas nel periodo di regolazione vigente al momento dell'emissione del bando di gara (o in sede di verifica, nell'anno in cui è effettuata la verifica, se il valore è stato deliberato dall'Autorità prima della data dell'emissione del bando di gara, altrimenti pari al valore dell'ultimo anno, deliberato dall'Autorità prima della data dell'emissione del bando di gara) *(ai soli fini dell'impegno offerto in sede di gara e della relativa verifica, il livello obbligatorio previsto dall'Autorità per l'ispezione delle tubazioni di materiali più diffusi nel periodo 2020-2025, pari a 100% della rete in tre anni mobili, è considerato nella formula pari a 33,3% per il periodo 2020-2025)*;

LE,IRMA (in sede di gara) è il livello che l'impresa concorrente si impegna a rispettare in ciascun anno del periodo di affidamento per il parametro in esame in tutti gli impianti dell'ambito oggetto di gara (in sede di verifica, è il valore effettivo nell'anno nell'ambito);

LU,IRMA è il livello utile per il massimo punteggio per la percentuale annua di rete di media e alta pressione sottoposta ad ispezione *(70% per le gare effettuate nel periodo 2020-2025)*.

3. L'indicatore IIRB, relativo al parametro percentuale annuo di rete di bassa pressione sottoposta ad ispezione, è valutato con la seguente formula, con troncamento alla seconda cifra decimale:

$$IIRB = (LE,IRB - LO,IRB)/(LU,IRB-LO,IRB) \times 100$$

dove

LO,IRB è il livello obbligatorio per il parametro considerato, definito dall'Autorità per l'energia, il gas e il sistema idrico nella regolazione per la qualità del servizio di distribuzione del gas nel periodo di Regolazione vigente al momento dell'emissione del bando di gara (o in sede di verifica, nell'anno in cui è effettuata la verifica, se il valore è stato deliberato dall'Autorità prima della data dell'emissione del bando di gara, altrimenti pari al valore dell'ultimo anno, deliberato dall'Autorità prima della data dell'emissione del bando di gara) *(ai soli fini dell'impegno offerto in sede di gara e della relativa verifica, il livello obbligatorio previsto dall'Autorità per l'ispezione delle tubazioni di materiali più diffusi nel periodo 2020-2025, pari a 100% della rete in quattro anni mobili, è considerato nella formula pari a 25% per il periodo 2020-2025)*;

LU,IRB è il livello utile per il massimo punteggio per la percentuale annua di rete di bassa pressione sottoposta ad ispezione *(50% per le gare effettuate nel periodo 2020-2025)*;

LE,IRB è definito come LE,IRMA per il parametro considerato.

4. L'indicatore IPI, relativo al parametro percentuale di chiamate di pronto intervento con tempo di arrivo entro 60 minuti, è valutato con la seguente formula, con troncamento alla seconda cifra decimale:

$$IPI = (LE,PI - LO,PI)/(LU,PI-LO,PI) \times 100$$

dove

LO,PI = è il livello obbligatorio per la percentuale di chiamate di pronto intervento con tempo di arrivo entro 60 minuti definito dall'Autorità per l'energia, il gas e il sistema idrico nella Regolazione per la qualità del servizio di distribuzione del gas nel periodo di regolazione vigente al momento dell'emissione del bando di gara (o in sede di verifica, nell'anno in cui è

effettuata la verifica, se il valore è stato deliberato dall'Autorità prima della data dell'emissione del bando di gara, altrimenti pari al valore dell'ultimo anno, deliberato dall'Autorità prima della data dell'emissione del bando di gara) (90% per il periodo 2020-2025);

LU,PI è il livello utile per il massimo punteggio per la percentuale di chiamate di pronto intervento con tempo di arrivo entro 60 minuti (99% per le gare effettuate nel periodo 2020-2025);

LE,PI è definito come LE,IRMA per il parametro considerato.

5. L'indicatore IOD, relativo al parametro numero annuo di misure del grado di odorizzazione di gas, che risultano conformi, per migliaio di clienti finali, è valutato con la seguente formula:

$$IOD = (LE,OD - LO,OD) / (LU,OD - LO,OD) \times 100$$

dove

$$LO,OD = (\sum NOD_{min, i} \times NU_i) / \sum NU_i$$

dove

$NOD_{min, i}$ (valore NOD_{min} come valutato nell'articolo 10, comma 10.5 del Testo unico della regolazione di qualità del servizio per il periodo 2020-2025) è il numero minimo di misure del grado di odorizzazione prescritto dall'Autorità per l'energia, il gas e il sistema idrico nella Regolazione per la qualità del servizio di distribuzione del gas nell'anno dell'emissione del bando di gara (o in sede di verifica, nell'anno in cui è effettuata la verifica, se il valore è stato deliberato dall'Autorità prima della data dell'emissione del bando di gara, altrimenti pari al valore dell'ultimo anno, deliberato dall'Autorità prima della data dell'emissione del bando di gara), per lo specifico impianto i di distribuzione appartenente all'ambito oggetto di gara;

NU_i è il numero dei clienti dell'impianto di distribuzione i al 31 dicembre dell'anno precedente all'emissione del bando di gara (o, in sede di verifica, all'anno in cui è effettuata la verifica).

La sommatoria è estesa a tutti gli impianti oggetto di gara.

LU,OD = è il livello utile per il massimo punteggio per il numero annuo di misure del grado di odorizzazione di gas, che risultano conformi, per migliaio di clienti finali (pari a 3 x LO,OD per le gare effettuate nel periodo 2020-2025).

LE,OD è definito come LE,IRMA per il parametro considerato. Sono considerate valide solo le misure eseguite mediante analisi gascromatografica, in campo o tramite un invio di un campione di gas prelevato dall'impianto ad un laboratorio accreditato SINAL.

6. Ad ogni impresa concorrente viene attribuito un punteggio complessivo P_{sic} relativo agli impegni su sicurezza con la seguente formula, con troncamento alla seconda cifra decimale:

$$P_{sic} = I_{sic} \times P_{max,sic} = (0,0015 \times I_{IRMA} + 0,0015 \times I_{IRB} + 0,005 \times I_{PI} + 0,002 \times I_{OD}) \times P_{max,sic}$$

dove:

$P_{max,sic} = 22$ è il punteggio massimo attribuito a tale criterio.

I_{sic} è il livello complessivo incrementale sugli impegni della sicurezza, rispetto agli obblighi fissati dall'Autorità.

7. L'offerta deve essere accompagnata da una nota sull'organizzazione territoriale del pronto intervento che giustifichi il livello incrementale offerto I_{PI} .
8. Ogni anno del periodo di affidamento il soggetto, di cui all'articolo 2, comma 5 del regolamento sui criteri di gara, verifica il rispetto degli impegni assunti dall'impresa aggiudicataria sugli indicatori I_{IRMA} , I_{IRB} , I_{PI} e I_{OD} nell'anno precedente. Ai fini della verifica valgono le formule contenute nei commi 2, 3, 4 e 5 con adeguamento dei valori dei livelli LO,IRMA,

LO,IRB, LO,PI e LO,OD ai valori per l'anno oggetto di verifica deliberati dall'Autorità prima della data dell'emissione del bando. Per gli anni in cui i valori per l'anno oggetto di verifica non sono stati deliberati prima della data dell'emissione del bando, si utilizzano i valori dell'ultimo anno deliberati dall'Autorità prima della data dell'emissione del bando di gara. Nel periodo di affidamento i valori LU,IRMA, LU,IRB e LU,PI rimangono invece costanti e pari ai valori fissati in sede di gara. Il valore di LU,OD, pur rimanendo costante nella sua formulazione $LU,OD = 3 \times LO,OD$ viene adeguato al variare di LO,OD.

B2 Livelli di qualità offerti dall'impresa, per un punteggio massimo di 5 punti

1. Si prende in considerazione il livello incrementale offerto dall'impresa concorrente in tutti gli impianti di distribuzione dell'ambito per l'intero periodo di regolazione per il seguente parametro di qualità: tempo di attivazione della fornitura, di cui all'articolo 53 della Regolazione della qualità dei servizi di distribuzione e misura del gas (RQDG 2020-2025 allegata alla deliberazione dell'Autorità 569/2019/R/gas e s.m.i.);

L'indicatore relativo al parametro è valutato con la formula seguente, ponendo l'indicatore convenzionalmente pari a zero nel caso in cui dalla formula si ottenga un valore negativo e pari a 100 nel caso in cui si ottenga un valore superiore a 100:

$$IQ = (LO,Q - LE,Q)/(LO,Q-LU,Q)$$

dove

LE,Q è il livello che l'impresa concorrente si impegna a rispettare in ciascun anno del periodo di affidamento per il parametro in esame in tutti gli impianti dell'ambito oggetto di gara (in sede di verifica, è il valore effettivo nell'anno ottenuto come media di tutte le prestazioni nell'ambito);

LO,Q è il livello specifico di qualità commerciale previsto dalla regolazione di qualità per il parametro considerato;

LU,Q = 5 è il livello utile per il massimo punteggio

2. Ad ogni impresa concorrente viene attribuito un punteggio pari a:

$$PQ = IQ \times P_{max,Q}$$

dove

$P_{max,Q}$ è il punteggio massimo attribuibile al criterio sulla qualità.

3. L'offerta deve essere accompagnata da una nota che descrive l'organizzazione dell'impresa, al fine di giustificare il livello incrementale offerto IQ.

4. Ogni anno del periodo di affidamento la stazione appaltante verifica il rispetto degli impegni assunti dall'impresa aggiudicataria sull'indicatore IQ nell'anno precedente. Ai fini della verifica vale la formula di cui sopra con adeguamento del valore LO,Q al valore vigente nel Testo Unico della regolazione della qualità per l'anno oggetto di verifica, se deliberato dall'Autorità prima della data di pubblicazione del bando di gara, altrimenti il valore dell'ultimo anno deliberato dall'Autorità prima della data di pubblicazione del bando di gara. Nel periodo di affidamento il valore LU,Q rimane invece costante e pari al valore fissato in sede di gara.

C. PIANO DI SVILUPPO DEGLI IMPIANTI B - 45 PUNTI

Ogni concorrente redige un progetto di dettaglio partendo dai documenti guida per gli interventi di estensione, manutenzione e potenziamento degli impianti di distribuzione nei singoli Comuni dell'ambito territoriale e dai relativi stati di consistenza divisi per proprietario.

Sono oggetto di progetto gli interventi di sviluppo e di ottimizzazione delle reti e degli impianti per l'adeguamento, ammodernamento e potenziamento degli impianti di distribuzione attuali, ai fini

dell'affidabilità e della continuità del servizio, oltre che una loro estensione e potenziamento per far fronte alle nuove utenze acquisibili in funzione dei piani urbanistici dei Comuni, in accordo con quanto identificato nei documenti guida. Gli interventi proposti sono da realizzare nell'arco della durata dell'affidamento.

Il concorrente può, motivando adeguatamente le proprie scelte, ottimizzare quanto previsto dal documento guida e prevedere anche interventi integrativi, evidenziando i benefici a fronte dei corrispondenti costi.

Il progetto deve essere costituito da:

- una relazione tecnica che contiene il programma dei lavori e illustra gli interventi;
- elaborati progettuali, in particolare planimetrie e schematiche illustrative degli interventi.

Il finanziamento di tutte le opere previste nel piano di sviluppo è a completo carico della società aggiudicataria (oppure specificare diversamente in caso di finanziamenti pubblici).

Il piano degli interventi di sviluppo e di mantenimento degli impianti è valutato in base ai seguenti criteri:

- a. Adeguatezza dell'analisi di assetto di rete e degli impianti e della relativa documentazione;
- b. Valutazione degli interventi di estensione e potenziamento;
- c. Valutazione degli interventi per mantenimento in efficienza della rete e degli impianti;
- d. Innovazione tecnologica, adottata in maniera accelerata o addizionale a quanto previsto dalla regolazione.

1. Adeguatezza dell'analisi di assetto di rete e degli impianti e della relativa documentazione, per un punteggio massimo di 5 punti

Il punteggio è attribuito mediante la griglia di sub – criteri in tabella 1 e utilizzando la seguente formula, troncando il valore alla seconda cifra decimale:

$$P = P_{\max} \times \sum_{i=1}^{11} I_i / 22$$

Tab. 1 - Adeguatezza analisi assetto di rete e impianti e relativa documentazione ¹				
N°	Sub - criterio	Indicatore (I _i)		
		Si	No	
1	Possesso di procedure aziendali (da allegare) che definiscono le modalità operative del processo di verifica dell'assetto di rete	1	0	
2	Estensione della verifica di rete: a) sulla media e bassa pressione, b) solo sulla media pressione	a)	b)	
		2	0	
3	Sono state verificate le possibili estensioni di rete previste nei documenti guida?	Tutte	Alcune	Nessuna
		5	1	0
4	Estensione della simulazione nel tempo	b)	a)	

¹ Riferita a tutti gli impianti oggetto dell'affidamento

	della verifica di rete: a) la verifica è stata effettuata solo con i consumi attuali; b) anche con i consumi previsti a fine concessione	2	0	
5	Estensione della simulazione della verifica di rete a situazioni particolari: a) la verifica è stata effettuata solo in condizioni di normale funzionamento della rete; b) anche in condizioni di emergenza (parzializzazione e/o rotture sui punti di alimentazione della rete o sulla rete di media pressione)	b)	a)	
		2	0	
6	È stato verificato il corretto dimensionamento delle cabine RE.MI: a) anche con i consumi previsti a fine concessione; b) solo con i consumi attuali c) non è stato verificato	a)	b)	c)
		2	1	0
7	Estensione della verifica del dimensionamento delle cabine RE.MI: a) la verifica è stata effettuata solo in condizioni di normale funzionamento della rete; b) anche in condizioni di emergenza (parzializzazione e/o fuori servizio)	b)	a)	
		1	0	
8	È stato verificato il corretto dimensionamento dei Gruppi di Riduzione Finali	Si	No	
		1	0	
9	Adeguatezza della relazione illustrativa a descrivere adeguatamente il modello di calcolo e la metodologia utilizzata	Ottima	Sufficiente	Insufficiente
		2	1	0
10	Adeguatezza della relazione e dei documenti progettuali a descrivere i risultati della verifica	Ottima	Sufficiente	Insufficiente
		2	1	0
11	Adeguatezza della presentazione del piano temporale degli interventi in base alle verifiche: a) identifica e giustifica gli elementi significativi e stabilisce un ordine di priorità; b) fa solo un sommario esame	a)	b)	
		2	0	

C1 Valutazione degli interventi di estensione e potenziamento della rete ed impianti, per un punteggio massimo di 20 punti

Il punteggio è attribuito mediante la griglia di sub – criteri in tabella 2 e utilizzando la seguente formula, troncando il valore alla seconda cifra decimale:

$$P = P_{\max} \times \sum_{i=1} I_i / 25$$

$$i=1$$

Tab. 2 - Valutazione degli interventi di estensione e potenziamento della rete e degli impianti					
N°	Sub - criterio	Indicatore (I _i)			
1	Grado di dettaglio del progetto: a) elevato grado di dettaglio equivalente ad un progetto esecutivo b) buon grado di dettaglio equivalente ad un progetto definitivo; c) sufficiente grado di dettaglio equiparabile ad un progetto preliminare; d) insufficiente	a)	b)	c)	d)
		5	3	1	0
2	La scelta degli investimenti proposti segue una logica di ottimizzazione tecnico/economica	Accurata	Gene rica	No	
		4	2	0	
3	Estensione di rete proposte: a) recepisce e ottimizza tutti gli interventi dello studio guida; b) recepisce tutti gli interventi senza ottimizzazione; c) ne recepisce più del 60% (in termini di sviluppo in metri); d) ne recepisce meno del 60%	a)	b)	c)	d)
		3	2	1	0
4	Le sostituzioni per potenziamento della rete e dei GRF ² proposte sono: a) attendibili e trovano giustificazioni nei documenti di offerta in particolare nell'analisi di assetto di rete; b) solo parzialmente attendibili c) non attendibili	a)	b)	c)	
		3	1	0	
5	I potenziamenti proposti permettono di migliorare la continuità del servizio in caso di disfunzioni sulla rete (magliature)	Si	No		
		2	0		
6	Le proposte di potenziamento delle cabine RE.MI: a) recepiscono le finalità del progetto dello studio guida, ottimizzandolo e/o integrandolo con proposte condivisibili e adeguatamente giustificate; b) recepiscono quanto previsto nello studio guida; c) sono solo parzialmente giustificate; d) non sono giustificate	a)	b)	c)	d)
		4	2	1	0

² Per GRF, in questa tabella, si intende un gruppo di riduzione finale della pressione con potenza > 1200 kW con almeno 200 metri di rete di bassa pressione a valle.

7	Quantità di rete complessivamente posata per estensione e potenziamento, solo se ritenuta attendibile e giustificata da un'accurata logica di ottimizzazione tecnico/economica nei sub-criteri 2, 3 e 4 (dove: M_{off} sono i metri offerti dal concorrente, qualora gli interventi sono ritenuti giustificati e M_{max} sono i metri offerti dal soggetto che offre la quantità massima con interventi giustificati)	$I_7 = 4 \times (M_{off} / M_{max})$
---	---	--------------------------------------

C2 Valutazione degli interventi per mantenimento in efficienza della rete ed impianti, per un punteggio massimo di 15 punti

Il punteggio è attribuito mediante la griglia di sub – criteri in tabella 3 e utilizzando la seguente formula, troncando il valore alla seconda cifra decimale:

$$P = P_{max} \times \sum_{i=1}^5 I_i / 12$$

Tab. 3 - Valutazione degli interventi per mantenimento in efficienza della rete e degli impianti				
N°	Sub - criterio	Indicatore (I_i)		
1	Gli interventi di sostituzione proposti per rinnovo della rete hanno: a) adeguata giustificazione nella relazione sulla base della vita utile dei componenti e dei riscontri evidenziati nei documenti guida ed in particolare nelle relazioni sullo stato della rete e degli impianti; b) giustificazione solo parziale c) giustificazione insufficiente	a)	b)	c)
		4	2	0
2	Gli interventi proposti di rinnovo allacciamenti utenti hanno: a) adeguata giustificazione nella relazione sulla base della vita utile dei componenti e dei riscontri evidenziati nei documenti guida e in particolare nelle relazioni sullo stato della rete e degli impianti; b) giustificazione solo parziale c) giustificazione insufficiente	a)	b)	c)
		2	1	0

3	Gli interventi proposti di rinnovo RE.MI e GRF hanno: a) adeguata giustificazione nella relazione sulla base della vita utile dei componenti e dei riscontri evidenziati nei documenti guida e in particolare nelle relazioni sullo stato della rete e degli impianti; b) giustificazione solo parziale c) giustificazione insufficiente	a)	b)	c)
		2	1	0
4	Gli interventi proposti di rinnovo dei sistemi di protezione catodica hanno: a) adeguata giustificazione nella relazione sulla base della vita utile dei componenti e dei riscontri evidenziati nei documenti guida e nelle relazioni sullo stato della rete e degli impianti; b) giustificazione solo parziale c) giustificazione insufficiente	a)	b)	c)
		2	1	0
5	Quantità di rete complessivamente offerta per rinnovo rete ed allacciamenti, qualora nei sub-criteri 1 e 2 gli interventi sono considerati adeguatamente giustificati (dove: M_{off} sono i metri offerti dal concorrente, se gli interventi sono ritenuti adeguatamente giustificati, e M_{max} sono i metri massimi offerti ritenuti adeguatamente giustificati)	$I_5 = 2 \times (M_{off} / M_{max})$		

C3 Innovazione tecnologica, per un punteggio massimo di 5 punti

Il punteggio sarà attribuito mediante la griglia di sub – criteri in tabella 4 e utilizzando la seguente formula, troncando il valore alla seconda cifra decimale:

Il punteggio sarà attribuito mediante la griglia di sub – criteri in tabella 4 e utilizzando la seguente formula, troncando il valore alla seconda cifra decimale:

$$P = P_{max} \times \sum_{i=1}^5 I_i / 11$$

Tab. 4 - Valutazione degli interventi di innovazione tecnologica		
N°	Sub - criterio	Indicatore (I_i)

1	Numero di impianti telecontrollati ³ offerti (dove: N_{off} è il numero offerto dal concorrente, N_{max} è il numero offerto dal soggetto che offre la quantità massima)	$I_1=3 \times (N_{off} / N_{max})$	
2	Numero di sistemi di dosaggio dell'odorizzante ad iniezione o equivalenti in cabine RE.MI offerti (dove: N_{off} è il numero offerto dal concorrente, N_{max} è il numero massimo offerto)	$I_2=3 \times (N_{off} / N_{max})$	
3	Programma di messa in protezione catodica delle tubazioni in acciaio in bassa pressione accelerato rispetto a quello previsto nella regolazione della qualità dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico: raggiungimento del 100% al 31 dicembre 2023 (anziché 98%, come da TUDG 2020-2025)	Si	No
		0	0
4	Numero di sistemi di misurazione in continuo della protezione catodica offerti (dove: N_{off} è il numero offerto dal concorrente, N_{max} è il numero massimo offerto)	$I_4=3 \times (N_{off} / N_{max})$	
5	Programma di installazione dei misuratori elettronici accelerato rispetto a quello previsto nella regolazione dall'Autorità per l'energia elettrica, il gas e il sistema idrico: raggiungimento di una percentuale maggiorata di dieci punti percentuali entro il primo anno di affidamento contrattuale rispetto alla percentuale fissata dall'ARERA per classe di contatori minore o uguale a G6 come previsto nell'allegato A) alla deliberazione di AEEGSI n.631/2013/R/gas e s.m.i., art.10 lettera e).	Si	No
		2	0

3. PIANO INDUSTRIALE E VERIFICA DI OFFERTE ANOMALE

³ Ai fini del documento di gara per impianto telecontrollato si intende un impianto con tutte le cabine RE.MI telecontrollate e con un rapporto IP, definito come rapporto tra il numero di GRF (con potenza > 1200 kW e con almeno 200 metri di rete di bassa pressione a valle), con telecontrollo almeno della pressione di ingresso e di uscita e numero totale dei GRF (sempre con potenza >1200kW e almeno 200 metri di rete di bassa pressione a valle) pari o maggiore di 0,06.

L'offerta deve essere corredata, pena l'esclusione dalla gara, dal Piano industriale previsionale per gli anni di durata dell'affidamento redatto secondo lo schema del flusso di cassa operativo contenuto nell'allegato al presente documento di gara.

Il piano deve essere corredata anche da:

- a. Piano degli investimenti
- b. Piano degli ammortamenti
- c. Una nota illustrativa per dimostrare l'attendibilità delle ipotesi tecnico – economiche e finanziarie in cui risulti quantomeno:
 - i. la metodologia utilizzata per la valutazione dei ricavi;
 - ii. la composizione e la giustificazione dei costi di gestione e dei costi indiretti/generali allocati sulla concessione. In particolare è richiesta una descrizione dettagliata degli organici tecnici del distributore ed i servizi esterni di cui si avvarrà, nonché l'attrezzatura materiale e l'equipaggiamento di cui disporrà per l'esecuzione del servizio, oltre ai costi operativi unitari. Inoltre devono essere evidenziati i costi e le modalità di calcolo correlati ai livelli di sicurezza e qualità offerti;
 - iii. la composizione e la giustificazione degli eventuali altri oneri derivanti dall'affidamento, quali gli oneri a favore dei proprietari degli impianti, se diversi dal gestore;
 - iv. gli investimenti materiali, valutati secondo il prezzo allegato allo schema di contratto di servizio di cui all'articolo 9, comma 8 del Regolamento sui criteri di gara ed il loro piano di ammortamento. Nel caso in cui vengano utilizzati valori diversi, devono essere giustificati;
 - v. la composizione e giustificazione degli investimenti immateriali, incluse le spese di gara e il valore di rimborso ai gestori uscenti;
 - vi. il valore residuo risultante al termine dell'affidamento;
 - vii. le forme di finanziamento che saranno utilizzate.

L'allegato al presente documento riporta sia lo schema secondo cui andrà redatto il Flusso di cassa operativo sia le istruzioni per la sua redazione, sia informazioni più dettagliate che deve contenere la nota illustrativa.

Le offerte che conducono ad un Tasso di Ritorno Interno (T.I.R), calcolato al netto delle imposte, inferiore al 4%, in termini reali, sono soggette a verifica di anomalia.

La Commissione verifica la congruità delle ipotesi a base del Piano industriale e può richiedere giustificazioni. In particolare la Commissione valuta le eventuali anomalie dei costi di gestione del concorrente, in particolare, qualora i costi di gestione del concorrente siano inferiori ai valori limite contenuti nell'Allegato al presente documento, la Commissione procede alla verifica della congruità dell'offerta.

Inoltre la Commissione verifica che la struttura ed i valori del piano industriale siano in accordo con le istruzioni contenute nell'Allegato al presente documento, che i ricavi siano congruenti con la regolazione in vigore e che la valutazione degli investimenti unitari non si discosti da quella degli altri concorrenti.

Per gli altri casi di identificazione di offerte anomale e per il procedimento di verifica si applicano le previsioni dell'articolo 16 del regolamento sui criteri di gara.

RISULTERÀ VINCITORE IL CONCORRENTE LA CUI OFFERTA AVRÀ OTTENUTO IL PUNTEGGIO COMPLESSIVO PIÙ ELEVATO.

Nel caso in cui più offerte totalizzino lo stesso punteggio complessivo si procederà a sorteggio pubblico.

4. – Documentazione da presentare ai fini della gara

Per partecipare alla procedura di gara, gli operatori economici dovranno seguire le modalità indicate al paragrafo 12 del bando **4.1.- File “A”** contenente la **DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA in formato elettronico**, come indicata nel successivo art. 5.1 del presente documento.

4.2.- File “B”, contenente l'**OFFERTA TECNICA**, formulata come indicato al successivo art. 5.2 del presente documento.

4.3. – File “C” contenente l'**OFFERTA ECONOMICA**, formulata come indicato al successivo art. 5.3 del presente documento.

5. – Documenti per la partecipazione alla gara (BUSTA A + BUSTA B + BUSTA C)

Nei tre file (A, B, C) di cui al precedente art. 4 dovranno essere ripartiti i documenti di seguito specificati, che andranno inviati nel rispetto del timing di gara e di quanto previsto dall'art. 12 del bando.

5.1 - FILE A – Documentazione amministrativa

Nel “*File A- Documentazione Amministrativa*” devono essere contenuti i seguenti documenti in formato elettronico:

1. Domanda di partecipazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante, redatta in conformità con l'art. 38 comma 3 del DPR n. 445/2000.

La domanda deve contenere tutti gli allegati richiesti e di seguito riportati.

La domanda deve essere formulata come in allegato D al bando di gara.

Alla domanda di partecipazione devono essere allegati:

- a) fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità del soggetto che sottoscrive la domanda di partecipazione;
- b) il certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A o documento equivalente se l'impresa non è di nazionalità italiana, come specificato nell'articolo 10, lettera a) del comma 6 del regolamento sui criteri di gara;
- c) allegati come necessari a provare la capacità tecnica nel caso in cui l'impresa non sia titolare di concessioni di distribuzione di gas naturale per un numero complessivo di clienti pari almeno al 50% dei clienti finali dell'ambito, come precisato nell'allegato D al bando di gara.

Al fine di soddisfare il requisito di cui all'articolo 10 comma 3 del regolamento sui criteri di gara, i concorrenti allegano, alternativamente:

- a) la dichiarazione di non essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile con altri partecipanti alla medesima procedura di gara;
- b) la dichiarazione di essere in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile e di aver formulato autonomamente l'offerta, con indicazione del concorrente con cui sussiste tale situazione; tale dichiarazione è corredata dai documenti utili a dimostrare che la situazione di controllo non ha influito sulla formulazione dell'offerta, inseriti in separata busta chiusa.

La stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora partecipino in un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti.

In caso di raggruppamenti temporanei d'impresa e di consorzi ordinari occorre altresì inserire:

- a) una dichiarazione, sottoscritta da tutti i legali rappresentanti della riunione, che identifica tutti i partecipanti e attesta il possesso cumulativo dei requisiti di cui all'articolo 10, comma 5 e all'articolo 10, comma 6, lettera b) del regolamento sui criteri di gara (punti 8 e 9 dell'allegato D), oltre l'impegno ad assumere il personale addetto alla gestione dell'impianto ai sensi del decreto 21 aprile 2011 del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali (punto 12 dell'allegato D);
- b) una dichiarazione per ciascuna delle imprese partecipanti alla riunione, sottoscritta dal relativo legale rappresentante, da cui emerga:
 - i) il contributo di ciascuna impresa al rispetto dei requisiti cumulativi di cui all'articolo 10, comma 5 e all'articolo 10, comma 6, lettera b del regolamento sui criteri di gara (punti 8 e 9 dell'allegato D);
 - ii) il rispetto individuale degli altri requisiti di cui all'articolo 10 del regolamento sui criteri di gara (punti 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 10 e 11 dell'allegato D). In particolare, per soddisfare il requisito di cui all'articolo 10 del comma 3 del regolamento sui criteri di gara, ciascun partecipante allega la propria dichiarazione
- c) la fotocopia del documento di identità e il certificato dell'iscrizione alla C.C.I.A.A, come sopra richiesto, per ciascuna impresa partecipante alla riunione..

- 2. Dichiarazione** in lingua italiana, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa partecipante, successivamente verificabile, e, nel caso di concorrente costituito da riunione di imprese o consorzio, sottoscritta dal legale rappresentante di tutti i soggetti che costituiscono la predetta riunione o consorzio, redatta conformemente al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (e allegando copia di un documento valido d'identità) attestante:
- i. di aver preso visione degli atti di gara e delle condizioni riportate nel contratto di servizio per la distribuzione del gas naturale e di accettarle tutte indistintamente, senza alcuna riserva;
 - ii. di aver preso visione degli elaborati relativi alla consistenza degli impianti e di essersi recata sui luoghi dove deve essere effettuato il servizio, di aver constatato la consistenza degli impianti e il loro stato di efficienza e conservazione, di aver preso conoscenza delle condizioni locali e contrattuali, nonché di aver valutato tutte le circostanze generali e particolari che possono aver influito sulla determinazione dell'offerta e di aver giudicato l'affidamento del servizio remunerativo nel suo complesso e tale da consentire l'offerta formulata;
 - iii. di aver compreso nella determinazione dell'offerta economica tutti gli oneri necessari a garantire la sicurezza dei lavoratori;
 - iv. di rispettare il contratto collettivo nazionale di lavoro unico del settore gas e le altre obbligazioni contenute nel decreto 21 aprile 2011 del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali emanato ai sensi dell'articolo 28, comma 6, decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, sulla tutela dell'occupazione del personale;

di autorizzare l'Amministrazione al trattamento dei dati indicati nella presente dichiarazione e di quelli contenuti nell'offerta.

3. Garanzia provvisoria da presentarsi ai sensi di quanto previsto dall'art. 17 del Bando di Gara (3) .

4. Dichiarazione in lingua italiana, in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente, con la quale la concessionaria si impegna, salvo espressa rinuncia degli interessati, all'assunzione del personale dipendente delle concessionarie uscenti addetto alla gestione degli impianti e di funzioni centrali, di cui all'elenco allegato C al bando di gara, per un numero complessivo di **32** addetti, secondo le modalità previste nel decreto 21 aprile 2011 del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, emanato ai sensi dell'articolo 28, comma 6, decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164, sulla tutela dell'occupazione del personale.

5. Dichiarazione in lingua italiana, in carta legale e sottoscritta dal legale rappresentante, contenente l'impegno della aggiudicataria ad adempiere agli oneri specificati all'art. 19 del Bando di Gara

6. Copia del Contratto di servizio sottoscritta per accettazione in tutte le pagine dal legale rappresentante dell'impresa concorrente.

7. Attestazione di versamento del contributo dovuto all'A.N.AC., secondo gli importi indicati ai sensi dell'art. 2, comma 1, della Deliberazione n. 1377 del 21.12.2016. Il contributo obbligatorio di partecipazione alla presente procedura di gara, di importo pari a € cinquecento (500/00), dovrà avvenire con le modalità indicate nelle istruzioni operative pubblicate sul sito dell'A.N.AC. disponibili al seguente indirizzo: <http://www.anticorruzione.it>. Il termine per i partecipanti per effettuare il versamento coincide con la data di presentazione dell'offerta.

8. Limitatamente ai raggruppamenti temporanei di imprese e consorzi ordinari, la dichiarazione, sottoscritta nelle forme di cui al D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 (e allegando copia di un documento valido d'identità), contenente l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, dei rappresentanti legali di tutti i soggetti che costituiscono il raggruppamento o il consorzio:

i. a costituire un soggetto giuridico unitario, avente la forma di società di capitali, che sottoscriverà il Contratto di servizio;

ii. ad adempiere solidalmente a tutti gli obblighi assunti dal soggetto di cui al punto i).

Tale dichiarazione deve contenere anche l'impegno della capogruppo di obbligarsi a far parte del nuovo soggetto per tutta la durata dell'affidamento del servizio e delle mandanti per almeno 5 anni dall'affidamento. Per la mandante inoltre la dichiarazione deve contenere anche l'impegno di procedere ad una eventuale cessione della propria partecipazione nel soggetto giuridico unitario solo dopo che l'aspirante acquirente della partecipazione avrà sottoposto al soggetto che gestisce il contratto di servizio la documentazione attestante il possesso di requisiti di capacità economica - finanziaria e di capacità tecnica non inferiori a quelli che la mandante ha utilizzato ai fini della partecipazione alla gara.

9. PASSOE: documento attestante l'attribuzione del PASSOE, di cui all'art. 2, comma 3 lett. b della delibera n. 157 del 17 febbraio 2016 dell'Autorità, da parte del servizio AVCPass.

Tutte i concorrenti devono registrarsi al sistema AVCPass, secondo le indicazioni presenti sul sito dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC): www.anticorruzione.it - sezione servizi.

Il concorrente dovrà inserire/allegare il documento rilasciato dal sistema telematico dell'ANAC che attesta che il concorrente stesso può essere verificato tramite AVCPASS.

Resta ferma la possibilità, ove ne ricorrano le condizioni, di richiedere ai concorrenti le eventuali regolarizzazioni o integrazioni secondo quanto previsto all'art. 83 comma 9 del D.lg. 50 /2016.

10. Copia del codice etico dell'impresa.

Si precisa che, in aderenza al disposto dell'art. 85, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016, verrà in ogni caso accettato il Documento di gara unico europeo (DGUE) redatto in conformità alle indicazioni di cui alle "Linee guida per la compilazione del modello di formulario di Documento di gara unico europeo (DGUE) approvato dal regolamento di esecuzione (UE) 2016/7 della Commissione del 5 gennaio 2016" del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, G.U. n.174 del 27/07/2016, purché contenente (o comunque corredato di) tutte le dichiarazioni richieste dal presente Documento e dal bando di gara, nonché corredato degli ulteriori documenti richiesti dalla legge di gara.

In attuazione di quanto disposto dall'art. 83, comma 9, del D.lgs. n. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda potranno essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui al medesimo comma. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85 del medesimo D.Lgs., con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegnerà al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente verrà escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

5.2 - FILE B – Offerta tecnica

Nel file *B-Offerta tecnica* devono essere contenuti i seguenti documenti:

1. I livelli di sicurezza e di qualità offerti, di cui all'articolo 2 lettera B
2. Il piano di sviluppo degli impianti, di cui all'articolo 2 lettera C.

NB. Si ricorda ai concorrenti che nell'Offerta Tecnica NON DEVE ESSERE INSERITO il COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

L'offerta, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore con firma digitale e marca temporale (avente data non posteriore al termine di scadenza indicato dall'art. 12 del bando di gara, e riportata nella domanda di partecipazione predisposta come da allegato D); nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento.

Nel caso di Imprese che intendano presentare offerta in Raggruppamento Temporaneo di Imprese o con l'impegno di costituire un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, ovvero in Consorzio, l'offerta tecnica dovrà essere firmata:

- dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria o del Consorzio in caso, rispettivamente, di Raggruppamento Temporaneo di Imprese già costituito o di Consorzi;
- dai legali rappresentanti di tutte le Imprese raggruppande in caso di Raggruppamento Temporaneo

Le offerte condizionate e con riserve sono considerate nulle.

E' nulla l'offerta priva di sottoscrizione.

5.3 – File C – Offerta economica

Nel File C -*Offerta economica* devono essere inseriti:

1. la dichiarazione redatta in lingua italiana su carta legale, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa concorrente contenente i valori di cui ai punti A1, A2, A3, A5, A6 dell'articolo 2;
2. il Piano industriale, sottoscritto dal legale rappresentante dell'impresa.

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 171, comma 3 lett. b) D.lgs. n. 50/2016 si precisa che la concessione di cui alla presente gara è vincolata alla piena attuazione del piano finanziario e al rispetto dei tempi previsti dallo stesso per la realizzazione degli investimenti in opere pubbliche e che **l'offerta economica deve espressamente contenere, a pena di esclusione, l'impegno espresso da parte del concessionario al rispetto di tali condizioni.**

L'offerta, a pena di esclusione, deve essere sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore con firma digitale e marca temporale (avente data non posteriore al termine di scadenza indicato dall'art. 12 del bando di gara, e riportata nella domanda di partecipazione predisposta come da allegato D); nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, a pena di esclusione, da tutti i soggetti costituenti il raggruppamento.

Nel caso di Imprese che intendano presentare offerta in Raggruppamento Temporaneo di Imprese o con l'impegno di costituire un Raggruppamento Temporaneo di Imprese, ovvero in Consorzio, l'offerta tecnica dovrà essere firmata:

- dal legale rappresentante dell'Impresa mandataria o del Consorzio in caso, rispettivamente, di Raggruppamento Temporaneo di Imprese già costituito o di Consorzi;
- dai legali rappresentanti di tutte le Imprese raggruppande in caso di Raggruppamento Temporaneo

Allegati: Allegato A: Schema di Piano Industriale – Istruzioni per la redazione